



# COMUNE DI COSTA MASNAGA

## Provincia di Lecco

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

<b>Seduta in data :</b> 29/04/2015	<b>Atto n. 10</b>
<b>OGGETTO:</b> Esame ed approvazione Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dal Comune di Costa Masnaga	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE, del mese di APRILE, alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

PANZERI SABINA	S	CAZZANIGA ANNA	S
BONACINA UMBERTO PRIMO	S	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	S
POZZI CRISTIAN	S	PANZUTI BISANTI ENRICO	N
REDAELLI GIAELE	S	LORENZON LUCA	S
ANZANI BRUNO	S	PIROLA PAOLA	S
DONGHI CHIARA	S	BERETTA ELISA	S
PIROVANO CHIARA	N		

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 2
-------------------------------------

Assiste alla seduta il Segretario comunale VITONE MARISA

Non partecipa l'assessore esterno

Assume la presidenza PANZERI SABINA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29.4.2015

Oggetto: Esame ed approvazione Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dal Comune di Costa Masnaga.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

VISTO il parere favorevole, espresso dalla Commissione Consiliare Affari Generali - Istituzionali - Economico-Finanziari, espresso nella seduta del 27.4.2015;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore del Conto, con nota pervenuta al prot. n. 3555 del 28.4.2015;

UDITO il Sindaco, il quale illustra il provvedimento all'ordine del giorno, comunicando che nel 2011 era stata effettuata una ricognizione delle società partecipate, mentre ora la normativa chiede di mettere in atto un processo di razionalizzazione di queste società;

CON VOTAZIONE unanime, favorevole, espressa con le forme e le modalità di legge

### D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa nel testo che si allega al presente provvedimento;

Successivamente,

Il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro Delibere del Consiglio Comunale del 29.4.2015

IL SINDACO

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini di legge, avente per oggetto: "Esame ed approvazione Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dal Comune di Costa Masnaga.", nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con deliberazione n. 5 del 24.02.2011 il Consiglio Comunale:

. aveva effettuato una prima ricognizione sulle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 3, comma 27 della Legge n. 244/2007;

. con il suddetto provvedimento di ricognizione si era provveduto a mantenere, ai sensi e per gli effetti dei commi 27 e 28 dell'art. 3 della Legge n. 244/2007, tutte le partecipazioni societarie al momento possedute dal Comune di Costa Masnaga, dando atto che si trattava di società che producono servizi di interesse generale, che esercitano la propria attività nell'ambito dei livelli di competenza di questo Comune, come motivato nel richiamato provvedimento consiliare;

RILEVATO che, allo stato, il Comune di Costa Masnaga detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Capitale sociale	Tipo di partecipazione	Misura della partecipazione
Asil s.p.a P.IVA 02181280138	€ 2.280.000,00	Diretta	3,41%
Silea Spa P. IVA 00912620135 C.F. 83004000135	€ 10.968.620,00	Diretta	2,048%
Lario Reti Holding Spa P.IVA e C.F. 3119540130	€ 30.000.000,00	Diretta	0,02%
Idrolario Srl P.IVA E C.F. 3161650134	€ 4.000.000,00	Diretta	0,74%
Valbe servizi s.p.a P.IVA 02050020136 C.F. 91000720135	€ 15.300.000,00	Diretta	1,06%
Villa Serena Spa P.IVA e C.F. 02600960138	€ 13.135.000,00	Diretta	0,38%

PARTECIPATE INDIRETTE		
Idroservice srl P.IVA 03119540130	€ 4.249.000,00	LARIO RETI HOLDING Spa detiene 100 %
Lario Reti gas srl P.IVA 02849940131	€ 18.911.850,00	LARIO RETI HOLDING Spa detiene 100 %
Acel Service srl P.IVA 02329240135	€ 2.473.194,00	LARIO RETI HOLDING Spa detiene 92,5 %
Seruso Spa P.IVA 0232924013	€ 1.032.900,00	SILESA Spa detiene 80,5%

CONSIDERATO che le società pubbliche sono uno strumento utilizzato dalle amministrazioni, generalmente, per svolgere compiti istituzionali ad esse affidati per legge e allo scopo dichiarato di:

- voler perseguire una maggior efficienza economica nella gestione di servizi pubblici;
- realizzare opere attraverso l'utilizzo di strumenti privatistici;
- sostenere l'attività di impresa e l'occupazione;

ATTESO che la disciplina di settore ha visto il susseguirsi di numerosi interventi normativi e che, allo stato attuale, risultano vigenti i criteri di organizzazione dei servizi pubblici locali e gli obblighi per le Amministrazioni, contenuti nell'art. 13 del D.L. n. 223/2006, nell'art. 3, comma 27 della Legge n. 244/2007, Art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito L. n. 148/2011 - Ambiti territoriali);

DATO ATTO CHE:

- le nuove disposizioni di cui alla Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) prevedono e definiscono linee di sviluppo per assicurare maggiore efficienza dei servizi pubblici locali con organizzazione riferita agli ambiti territoriali ottimali, oltre a impegnare gli Enti Locali in processi di razionalizzazione dei servizi pubblici locali a rete e delle società da essi partecipate, con l'obiettivo di aggregare i soggetti gestori, favorendone l'accorpamento e/o la dismissione oltre a quello di conseguire risparmi, anche contenendo i costi delle strutture;
- occorre procedere all'attivazione di un processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, anche con riferimento ai nuovi criteri di cui alla Legge n. 190/2014 – art. 1 comma 611 e seguenti (Legge di Stabilità 2015);

CONSIDERATO che il citato comma 611 della legge 190/2014:

- dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*", che sono:
  - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o

- cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

RILEVATO che:

- le disposizioni contenute nella finanziaria definiscono le linee di sviluppo che le amministrazioni dovranno seguire per assicurare maggiore efficienza dei servizi pubblici con organizzazione riferita agli ambiti territoriali ottimali;
- le strategie delle Amministrazioni dovranno essere elaborate e sviluppate tenendo conto dei criteri fissati dalla legge di stabilità, che mirano alla riduzione del numero delle società ed al conseguimento di risparmi;
- l'intervento sulle società (definito dai commi da 611 a 615 dell'art. 1 della legge n. 190/2014) prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015 (termine ordinatorio e non perentorio), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, che deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione (la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" - d.lgs. 33/2013);
- gli enti dovranno poi realizzare le misure previste nei piani operativi di razionalizzazione entro il 31 dicembre 2015, eliminando le partecipazioni non coerenti con le finalità istituzionali (con liquidazione o cessione); procedendo alla soppressione delle società con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; dovranno concretizzare i risparmi anche eliminando le partecipazioni in società che gestiscono servizi tra loro simili, aggregando le società che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica e/o contenendone i costi di funzionamento;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere poi di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

VISTO il Piano di Razionalizzazione e relativa relazione tecnica così come elaborato nell'allegato A, predisposto dal Sindaco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto necessario procedere all'approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto del Comune di Costa Masnaga;

CON VOTI favorevoli n. \_\_ e contrari n. \_\_, espressi con le modalità e le forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Piano di Razionalizzazione e relativa relazione tecnica così come predisposto dal Sindaco nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare mandato agli uffici per trasmettere il presente atto completo degli allegati alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicarlo nel sito internet dell'amministrazione (rilevato che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" - d.lgs. 33/2013).

Il Sindaco  
Sabina Panzeri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO PANZERI SABINA

F.TO VITONE MARISA

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_  
per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 09/05/2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

VITONE MARISA

---